

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1745 del 01/04/2026
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 ζ STAZIONE ESSO DI ESPOSITO ENRICO IMPRESA INDIVIDUALE ζ VOLTURA E MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N.3194/2017 DEL 21/06/2017 INTESTATA A "DITTA GAMBI IVANO SNC DI GAMBI IVANO E C.", PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE CARBURANTI E BAR, SITA IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 DIR AL KM 1+915 (STRADA SAN VITALE N. 11/13).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1881 del 01/04/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno uno APRILE 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – STAZIONE ESSO DI ESPOSITO ENRICO IMPRESA INDIVIDUALE – VOLTURA E MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N.3194/2017 DEL 21/06/2017 INTESTATA A “DITTA GAMBÌ IVANO SNC DI GAMBÌ IVANO E C.”, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE CARBURANTI E BAR, SITA IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 DIR AL KM 1+915 (STRADA SAN VITALE N. 11/13).

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'AUA adottata da questa ARPAE con **DET - AMB n.3194/2017 del 21/06/2017 in favore della Ditta Gambi Ivano snc di Gambi Ivano e C.** (PIVA/C.F. 01220920399), avente sede legale e impianto sito in comune di Ravenna, S.S. 309 DIR AL KM 1+915 (Strada San Vitale n. 11/13), per l'esercizio dell'attività di **distributore di carburanti** comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza di ARPAE.
- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Ravenna in data **02/02/2026 e acquisita da questa ARPAE con PG 22916/2026 del 05/02/2026** (Pratica Sinadoc 7487/2026), dalla **STAZIONE ESSO DI ESPOSITO ENRICO IMPRESA INDIVIDUALE (P. IVA 04815020401)**, avente sede legale in comune di Ravenna (RA) - Loc. Sant'Alberto, S.S. 309 DIR AL KM 1+915 (Strada San Vitale n. 11/13), con la quale chiede la **voltura da Ditta Gambi Ivano snc di Gambi Ivano e C. (PIVA/C.F. 01220920399), e modifica sostanziale dell'AUA n.3194/2017 del 21/06/2017**, per l'impianto sito in **comune di Ravenna, S.S. 309 DIR AL KM 1+915 (Strada San Vitale n. 11/13), relativa ai seguenti titoli ambientali:**

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza di ARPAE.
- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del

decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;

- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- la Ditta svolge attività di distributore di carburanti e bar;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 02/02/2026 e acquisita da questa ARPAE con PG 22916/2026 del 05/02/2026 (Pratica Sinadoc 7487/2026), istanza di voltura e modifica sostanziale **dell'AUA n.3194/2017 del 21/06/2017**,
- la modifica sostanziale è relativa alla completa sostituzione delle vasche di accumulo e trattamento delle acque di prima pioggia derivanti dai piazzali esterni del distributore carburanti per autotrazione ad uso pubblico e del sistema di trattamento delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività di bar con annessi servizi;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato al SUAP con nota PG 33085/2026 del 20/02/2026;
- in relazione all'istanza di voltura l'Impresa ha prodotto gli atti relativi al cambio di titolarità (contratto di comodato gratuito per subentro al precedente gestore registrato all'Agenzia delle entrate in data 21/07/2025 con prot.1015-3);
- con nota PG 33157/2026 del 20/02/2026, questo Servizio ha chiesto al Servizio territoriale di Ravenna la relazione tecnica istruttoria per la modifica dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:

- **con nota PG 35554/2026 del 24/02/2026** parere di ARPAE Servizio territoriale di Ravenna per la modifica dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);
- **con nota PG 38899/2026 del 03/03/2026** parere di compatibilità idraulica ai sensi dell'art 4 della L.R. 4/2007, del Consorzio di Bonifica della Romagna per gli scarichi indiretti nello scolo consorziale Canalina;
- **con nota PG 45679/2026 del 11/03/2026** parere del Servizio Tutela Ambiente e territorio del Comune di Ravenna per la modifica dell'autorizzazione scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e

smi).

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che la **Stazione Esso di Esposito Enrico Impresa Individuale** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE, mediante PagoPA;

RAVVISATA la sussistenza dei requisiti di legge per procedere all'adozione della **voltura e modifica sostanziale dell'AUA n.3194/2017 del 21/06/2017**, a favore della **Stazione Esso di Esposito Enrico Impresa Individuale (PIVA 04815020401)**, con sede legale e distributore carburanti con bar annesso, in comune di Ravenna (RA) - Loc. Sant'Alberto, S.S. 309 DIR AL KM 1+915 (Strada San Vitale n. 11/13), che sarà rilasciata dal SUAP competente;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE E VOLTURA DELL'AUA** adottata da questa ARPAE di Ravenna con determina **n.3194/2017 del 21/06/2017**, ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore della **Stazione Esso di Esposito Enrico Impresa Individuale (PIVA 04815020401 con sede legale e dell'impianto in comune di Ravenna, S.S. 309 DIR AL KM 1+915 (Strada San vitale n. 11/13), per l'attività di distributore di carburanti e bar**, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore;

2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata da questa ARPAE con determina n.3194/2017 del 21/06/2017,

3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.1. Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza di ARPAE - **(modificato)**
- **l'Allegato B)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale **(modificato)**

3.2. Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

3.3. Costituisce modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.4. **Relativamente alla valutazione di impatto acustico, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".**

3.5. DI DISPORRE che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

3.6. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio da parte del SUAP del Comune di Ravenna, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. **DI FARE SALVI I DIRITTI DI TERZI ED IN PARTICOLARE:**

4.1. il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di

lavoro;

4.2. eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. **DI TRASMETTERE** la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Ravenna, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna, all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Ravenna, e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. **DI RENDERE NOTO** che:

8.1. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae

8.2. ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;

8.3. avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI E ENERGIA DI RAVENNA

Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

Condizioni

1. Le acque da scaricare in acque superficiali sono acque di prima pioggia derivanti dai piazzali esterni di un distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico.
2. la modifica sostanziale è relativa alla completa sostituzione delle vasche di accumulo e trattamento delle acque di prima pioggia derivanti dai piazzali esterni del distributore carburanti.
3. Le aree scoperte assoggettate alla DGR 286/05, della superficie di m² 1585, sono realizzate con pavimentazione in asfalto (coefficiente di afflusso 1).
4. Le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette superfici, ad eccezione delle pensiline), vengono convogliate al sistema di trattamento Ditta Pozzoli - mod.NEUTRA SZI 1750/B, costituito da un pozzetto scolmatore, da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia con sezione di sedimentazione della capacità di mc 8.80 mc e da un pozzetto disoleatore con filtro a coalescenza Ditta Pozzoli - Mod.NeutraCom GN 3-650, del volume utile di 1,31 mc;
5. Il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia, della relativa sezione di sedimentazione, del disoleatore (in funzione della portata della pompa 1 l/s e della densità dell'olio 0,85 g/cm³), sono conformi a quanto previsto dalla DGR n.286/05;
6. Le acque di seconda pioggia vengono convogliate, tramite pozzetto scolmatore, in acque superficiali (fosso a cielo aperto).
7. Dopo 48-72 ore dall'evento meteorico che le ha prodotte, le acque di prima pioggia trattate verranno scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, individuato nel pozzetto posto immediatamente a valle del disoleatore in acque superficiali ovvero in un fosso a cielo aperto, che confluisce nello scolo consorziale Canalina

Prescrizioni

- A. deve essere trasmessa via PEC ad ARPAE SAE e al Servizio Territoriale di Ravenna, una comunicazione relativa al completamento dei lavori relativi ai sistemi di accumulo e trattamento delle acque di prima pioggia, così come valutato nella progettazione presentata.
- B. **Fino alla trasmissione della comunicazione di completamento dei lavori di cui al punto A), valgono le condizioni e prescrizioni dell'AUA n.3194/2017 del 21/06/2017.**
- C. lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 Allegato 5 parte terza

Dlgs 152/06 smi per lo scarico in acque superficiali e per i seguenti parametri pH, SST, COD, Idrocarburi Totali;

- D. dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia nel pozzetto ufficiale di prelevamento, che attesti la conformità ai valori limite di emissione della Tabella 3 Allegato 5 parte terza Dlgs 152/06 smi per lo scarico in acque superficiali, per i parametri sopra richiamati. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati tutti al rinnovo o modifica dell'AUA;
- E. ad evento meteorico esaurito dovrà essere garantito che lo scarico delle acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica avvenga entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05;
- F. dovrà essere effettuata periodica manutenzione agli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e ai disoleatori, al fine di mantenere conformi il volume utile per il contenimento e la funzionalità depurativa. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 smi (Rimozione dei fanghi e degli oli accumulati);
- G. nel caso si verificano imprevisti tecnici agli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione ad ARPAE SAE e Servizio Territoriale di Ravenna;
- H. la planimetria della rete fognaria Tavola Unica ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia, costituisce parte integrante della presente AUA;
- I. il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi, dovrà essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Inoltre la Ditta deve assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. I pozzetti ufficiali di prelevamento devono avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al loro interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

1. le acque da scaricare in acque superficiali sono costituite da acque reflue domestiche provenienti dall'attività di bar con annessi servizi.
2. La modifica è relativa alla completa sostituzione del sistema di trattamento delle acque reflue domestiche.
3. Il numero degli abitanti equivalenti dell'insediamento viene dichiarato dal progettista in **6 a.e.** in relazione al numero di addetti ed al numero di fruitori (4 addetti e 25 fruitori).
4. Le acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici raccolte sono trattate all'interno di un impianto di depurazione a fanghi attivi dimensionato per una carico di 10AE (ISEA mod SUPERPLUS S2);
5. le acque saponate derivanti dal bar vengono trattate all'interno di un degrassatore del volume utile di 350 lt (Edilimpianti DEGSEPCB2) prima della loro immissione nella linea delle acque nere a monte dell'impianto di depurazione a fanghi attivi.
6. Le acque reflue domestiche trattate sono scaricate in acque superficiali attraverso il punto di scarico S2.
7. I sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e il loro dimensionamento rispetta i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (6 AE)

Prescrizioni

- A. **Deve essere trasmessa via PEC ad ARPAE SAE e Servizio Territoriale di Ravenna ed al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, una comunicazione relativa al completamento dei lavori relativi ai sistemi trattamento e depurazione delle acque reflue domestiche, così come valutato nella progettazione presentata:**
- B. **Fino alla trasmissione della comunicazione di completamento dei lavori di cui al punto A), valgono le condizioni e prescrizioni dell'AUA n.3194/2017 del 21/06/2017.**
- C. vista la complessità gestionale dell'impianto di depurazione a fanghi attivi, **entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al punto A)** dovrà essere sottoscritto con un ditta specializzata, un contratto per la gestione e manutenzione dell'impianto stesso. Copia di tale contratto dovrà essere trasmessa al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del

Comune di Ravenna e all'ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna. Il suddetto documento dovrà essere presente presso l'azienda a disposizione degli organi di vigilanza;

- D. gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetti degrassatori, fosse Imhoff e filtri batterici aerobici, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- E. la planimetria della rete fognaria - Tavola Unica - costituisce parte integrante della presente AUA.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.